



Università di Foggia

Presidio della Qualità di Ateneo

Relazione relativa al monitoraggio e alla valutazione delle attività di Ricerca dell'Ateneo e dei Dipartimenti

2025

Questo documento ha il fine di fornire un quadro complessivo dei punti di forza, delle criticità e delle aree di miglioramento delle attività di ricerca di Ateneo e dei Dipartimenti, ponendo l'accento sulla coerenza con il Piano Strategico di Ateneo.

Di seguito il commento sulla performance dell'Università di Foggia riferito all'AREA RICERCA, in ragione di tre documenti complementari:

- Analisi di sintesi dei risultati dipartimentali, come da SUA-RD;

- Analisi dei Key Performance Indicators (KPI) relativi alla Qualità della Ricerca di Ateneo e Dipartimentali, nonché confronto con i benchmark nazionale e macroregionale fondati su dati standardizzati raccolti tramite le rilevazioni AVA 3 dell'ANVUR;

- Analisi indicatori VQR, ERCA e MSCA di Ateneo per Dipartimento.

PREMESSA

Il presente commento è redatto – a partire dalle Schede Uniche Annuali della Ricerca Dipartimentale (SUA-RD), unitamente alla Relazione sintetica della commissione scientifica di ateneo (CSdA) e coerentemente con quanto richiesto dalle Linee Guida per l'Assicurazione della Qualità della Ricerca dell'Università di Foggia – allo scopo di rilevare l'allineamento e la coerenza degli obiettivi individuati da ciascun dipartimento nel proprio Piano Triennale con il Piano Strategico di Ateneo (PSA) 2023- 2025.

Si evidenzia che la Scheda SUA-RD, nella versione attualmente adottata, è stata approvata nel febbraio 2025 (UNI_FG – Prot. n. 0008786 – II/6 del 14/02/2025 – Delibera Senato Accademico n. 58/2025) con l'intento di fornire ai dipartimenti, quindi all'Ateneo, uno strumento sistematico, coerente e funzionale alla pianificazione strategica.

Trattandosi della prima rilevazione con il nuovo strumento, non è possibile un'analisi longitudinale dell'andamento della ricerca. Il presente commento si limita, pertanto, a fornire una prima sintesi dei punti di forza e delle aree di miglioramento per dipartimento, alla luce della relazione predisposta dalla CSdA. Per il dettaglio delle attività di ricerca per dipartimento, si rinvia alla Tabella 1 - Sintesi Parte II SUA-RD.

Va fatto rilevare, preliminarmente, che tutti i Piani Strategici dipartimentali sono allineati al PSA 2023-2025; il riferimento è ai due obiettivi strategici – Promozione e ottimizzazione dell'attività di ricerca in ottica competitiva (R.1); Promozione della qualità e della produttività della ricerca in ottica competitiva e internazionale (R.2) – strutturati, poi, in obiettivi operativi e linee di azione. Ogni Dipartimento li ha declinati in obiettivi specifici, coerentemente con le proprie peculiarità scientifiche e organizzative, orientandoli ai propri ambiti prioritari.

Tale coerenza assicura un approccio integrato alla pianificazione, favorendo la convergenza delle iniziative e il coordinamento delle azioni, in una prospettiva di miglioramento continuo e di accrescimento della competitività complessiva dell'Ateneo, attraverso l'impiego mirato ed efficace delle risorse.

Dipartimenti di area economica

L'attività di ricerca realizzata dai dipartimenti di area economica (Dipartimento di Economia, Management e Territorio – DEMeT, Dipartimento di Economia, Dipartimento di Scienze Sociali - DiSS) evidenzia: una crescente attenzione alla qualità delle pubblicazioni, puntando a riviste di fascia alta (Q1/Q2), oltre che alla collaborazione con coautori internazionali e alla mobilità accademica (incoming e outgoing); una significativa partecipazione a bandi competitivi, con un elevato tasso di successo e il conseguente impatto positivo sulla vitalità scientifica complessiva.

Particolare attenzione è rivolta alla formazione e al supporto ai giovani ricercatori rispetto ai quali si segnalano iniziative dedicate al scientific writing, allo sviluppo di collaborazioni internazionali, al potenziamento dei percorsi di dottorato e al sostegno a osservatori scientifici, spin-off e laboratori. Rilevante anche l'adozione di un approccio alla ricerca interdisciplinare, che integra competenze economico-aziendali, giuridiche e sociali, al contempo rafforzando l'impatto territoriale e sociale della ricerca.

In sintesi: i punti di forza riguardano la qualità e la vitalità della produzione scientifica, la capacità di attrarre risorse esterne e la strutturazione di una rete di collaborazioni internazionali; le principali aree di miglioramento concernono la distribuzione più omogenea della produttività scientifica tra i docenti, il rafforzamento della dotazione infrastrutturale e il potenziamento delle reti e dei progetti di ricerca internazionale.

Dipartimento di Giurisprudenza

L'attività di ricerca svolta dal Dipartimento di Giurisprudenza è prevalentemente focalizzata sul rafforzamento della qualità della produzione scientifica, sull'attrattività internazionale e sulla competitività nella partecipazione a bandi di ricerca. Particolare attenzione è rivolta al sostegno alle ricerche originali, in particolare dei giovani studiosi, al monitoraggio strutturato della produttività, alla valorizzazione delle pubblicazioni nella collana dipartimentale e allo sviluppo del Centro studi per la Criminalità organizzata Interna e Transnazionale. I risultati evidenziano un numero significativo di pubblicazioni indicizzate, un buon livello di partecipazione e successo nei bandi competitivi e una vivace attività seminariale e

convegnistica interna.

In sintesi: i punti di forza comprendono la qualità della produzione scientifica, la capacità di attrarre risorse competitive e la vitalità delle iniziative accademiche; le aree di miglioramento riguardano la riduzione dei docenti inattivi, un uso più efficiente delle risorse destinate alle pubblicazioni e il consolidamento delle collaborazioni scientifiche internazionali, ancora limitate.

Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze Della Formazione (DISTUM)

L'attività di ricerca svolta dal DiSTUM è orientata al rafforzamento della produttività scientifica e della capacità progettuale e al potenziamento delle reti di collaborazione nazionali e internazionali. Particolare attenzione è rivolta alla crescita delle pubblicazioni di qualità, all'espansione delle reti di ricerca e all'organizzazione di convegni, workshop e attività di divulgazione scientifica.

I risultati mostrano un'elevata produttività (pubblicazioni censite nei top journal con consistente presenza di coautori stranieri), una significativa capacità di attrarre risorse competitive (progetti finanziati su bandi competitivi e contributi da enti esterni), una vivace attività culturale e una consistente attività di scavo archeologico.

In sintesi: i punti di forza comprendono l'elevata produzione scientifica, la solidità della programmazione, la capacità progettuale e l'internazionalizzazione; le aree di miglioramento riguardano l'aumento della qualità e del peso specifico delle pubblicazioni ai fini VQR, un utilizzo più tempestivo delle risorse disponibili e il rafforzamento della visibilità internazionale.

Dipartimenti di area medica

L'attività di ricerca realizzata dai dipartimenti di area medica (Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche, Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale) ha come obiettivi quelli di sviluppare una ricerca di base e applicata ad alto impatto clinico e tecnologico, favorire l'integrazione multidisciplinare, incrementare quali-quantitativamente l'attività dei SSD in difficoltà, incrementare la quantità e della qualità media dalla produzione scientifica complessiva, favorire l'internazionalizzazione. Le attività di ricerca dipartimentali si distinguono per una significativa multidisciplinarietà, garantendo l'elaborazione di progetti integrati ad alto contenuto innovativo, capaci di affrontare problematiche complesse in ottica sistemica e transdisciplinare. I risultati mostrano un'elevata produttività (pubblicazioni censite nei top journal con consistente presenza di coautori stranieri), un notevole impegno dei Dipartimenti nel favorire la partecipazione a bandi competitivi e una notevole attrattività nei confronti di soggetti esterni, una vivace attività seminariale che ha coinvolto dottorandi di ricerca, ricercatori e ospiti esterni di alto profilo.

In sintesi: i punti di forza comprendono la capacità di attrarre risorse competitive, l'elevata produzione scientifica, e la vitalità delle iniziative accademiche. Le principali aree di miglioramento concernono il rafforzamento e il mantenimento della dotazione infrastrutturale, il potenziamento di collaborazioni nazionali ed internazionali con centri di eccellenza, il miglioramento della distribuzione di risorse e del personale tecnico tra i diversi SSD.

Dipartimento di Scienza Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali E Ingegneria (DAFNE)

L'attività di ricerca svolta dal DAFNE è focalizzata su diversi obiettivi, quali: potenziare la ricerca per la sostenibilità agroambientale, sviluppare innovazioni nei sistemi agricoli, agroalimentari e nella bioeconomia circolare, promuovere l'innovazione digitale e tecnologica per l'agricoltura e la sicurezza alimentare, nonché per il benessere socio-sanitario. Il DAFNE, a fronte di un'attività di ricerca di rilievo in termini di numerosità di prodotti della ricerca, varietà di tematiche affrontate, capacità di attrazione di finanziamenti, è risultato essere stato selezionato tra i 180 Dipartimenti di Eccellenza della graduatoria ANVUR, per il periodo 2023-2027. I risultati mostrano una crescita costante nella produzione scientifica con un'elevata percentuale di pubblicazioni collocate su riviste di prestigio internazionale appartenenti alla "Top Journal Percentiles" e con un considerevole numero di coautori stranieri; una solida capacità di attrarre fondi per le proprie attività di ricerca, sia da bandi competitivi sia da Enti esterni; una vitalità scientifica testimoniata dall'elevato numero di ricercatori stranieri che hanno svolto seminari scientifici.

In sintesi: i punti di forza comprendono una ricerca interdisciplinare e di livello internazionale, in

grado di impattare sul sistema produttivo locale e nazionale, promuovendo al contempo l'innovazione nei settori agroalimentare, ingegneristico e ambientale, un solido monitoraggio delle attività e gestione delle risorse; un'elevata produzione scientifica di qualità. Le aree di miglioramento riguardano un più puntuale sostegno del personale docente all'applicazione verso bandi europei e internazionali, e un significativo incremento di spin off/brevetti.

Tabella 1 - Sintesi Parte II SUA-RD

DIPARTIMENTI DI AREA ECONOMICA																		
DIPARTIMENTO DI ECOOMIA																		
Anno di riferimento	D/1 Numero di pubblicazioni censite su IRIS	D/2 Numero di pubblicazioni censite su SciVal	D/3 Numero di citazioni (SciVal)	D/4 Percentuale di pubblicazioni collocate nel Publications in "Top Journal Percentiles" (SciVal)	D/5 Numero di pubblicazioni con casuotri stranieri (IRIS)	D/6 Numero di docenti/ricercato ri inattivi (IRIS)	E/1 Quota "Bando pubblicazioni scientifiche"	E/2 Quota utilizzata "Bando pubblicazioni scientifiche"	E/2 Numero di pubblicazioni che menzionano il supporto del "Bando pubblicazioni scientifiche"	F/1 Quota "PROGRAMMI DI RICERCA DI ATENEO-PRA"	F/2 Numero di pubblicazioni che menzionano il supporto del "PROGRAMMI DI RICERCA DI ATENEO-PRA"	G/1 Numero di progetti presentati in bandi competitivi	G/2 Numero di progetti da bandi competitivi finanziati	G/3 Fondi derivanti da progetti da bandi competitivi	H/1 Numero finanziamenti da Enti esterni	H/2 Fondi derivanti da finanziamenti da Enti esterni	I/1 Numero di seminari scientifici intra o interdi partimentali	
2023							8.841,00 €	3.748 €	1	22.639,00 €	11/13 DEL 10.04.2025							
2024	83	0	0		24	4	5.029,97 €	- €	2	26.011,00 €	0	30	1	300.000,00 €	0	0	1	
DIPARTIMENTO DI ECONOMIA, MMAGEMENT E TERRITORIO																		
Anno di riferimento	D/1 Numero di pubblicazioni censite su IRIS	D/2 Numero di pubblicazioni censite su SciVal	D/3 Numero di citazioni (SciVal)	D/4 Percentuale di pubblicazioni collocate nel Publications in "Top Journal Percentiles" (SciVal)	D/5 Numero di pubblicazioni con casuotri stranieri (IRIS)	D/6 Numero di docenti/ricercato ri inattivi (IRIS)	E/1 Quota "Bando pubblicazioni scientifiche"	E/2 Quota utilizzata "Bando pubblicazioni scientifiche"	E/2 Numero di pubblicazioni che menzionano il supporto del "Bando pubblicazioni scientifiche"	F/1 Quota "PROGRAMMI DI RICERCA DI ATENEO-PRA"	F/2 Numero di pubblicazioni che menzionano il supporto del "PROGRAMMI DI RICERCA DI ATENEO-PRA"	G/1 Numero di progetti presentati in bandi competitivi	G/2 Numero di progetti da bandi competitivi finanziati	G/3 Fondi derivanti da progetti da bandi competitivi	H/1 Numero finanziamenti da Enti esterni	H/2 Fondi derivanti da finanziamenti da Enti esterni	I/1 Numero di seminari scientifici intra o interdi partimentali	
2024	69	41	87	40,6%	7	0	2.298 €	2.298 €	2	8.258 €	progetti approvati ad aprile 2025	6	5	534.290 €	5	515.092 €	45	
DIPARTIMENTO DI SCIENZE SOCIALI																		
Anno di riferimento	D/1 Numero di pubblicazioni censite su IRIS	D/2 Numero di pubblicazioni censite su SciVal	D/3 Numero di citazioni (SciVal)	D/4 Percentuale di pubblicazioni collocate nel Publications in "Top Journal Percentiles" (SciVal)	D/5 Numero di pubblicazioni con casuotri stranieri (IRIS)	D/6 Numero di docenti/ricercato ri inattivi (IRIS)	E/1 Quota "Bando pubblicazioni scientifiche"	E/2 Quota utilizzata "Bando pubblicazioni scientifiche"	E/2 Numero di pubblicazioni che menzionano il supporto del "Bando pubblicazioni scientifiche"	F/1 Quota "PROGRAMMI DI RICERCA DI ATENEO-PRA"	F/2 Numero di pubblicazioni che menzionano il supporto del "PROGRAMMI DI RICERCA DI ATENEO-PRA"	G/1 Numero di progetti presentati in bandi competitivi	G/2 Numero di progetti da bandi competitivi finanziati	G/3 Fondi derivanti da progetti da bandi competitivi	H/1 Numero finanziamenti da Enti esterni	H/2 Fondi derivanti da finanziamenti da Enti esterni	I/1 Numero di seminari scientifici intra o interdi partimentali	
2024	133	46	139	17,40%	15	7	0	0	0	22.999,00 €	0	9	8	662.259,20 €	6	16.228,00 €	14	
DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA																		
Anno di riferimento	D/1 Numero di pubblicazioni censite su IRIS	D/2 Numero di pubblicazioni censite su SciVal	D/3 Numero di citazioni (SciVal)	D/4 Percentuale di pubblicazioni collocate nel Publications in "Top Journal Percentiles" (SciVal)	D/5 Numero di pubblicazioni con casuotri stranieri (IRIS)	D/6 Numero di docenti/ricercato ri inattivi (IRIS)	E/1 Quota "Bando pubblicazioni scientifiche"	E/2 Quota utilizzata "Bando pubblicazioni scientifiche"	E/2 Numero di pubblicazioni che menzionano il supporto del "Bando pubblicazioni scientifiche"	F/1 Quota "PROGRAMMI DI RICERCA DI ATENEO-PRA"	F/2 Numero di pubblicazioni che menzionano il supporto del "PROGRAMMI DI RICERCA DI ATENEO-PRA"	G/1 Numero di progetti presentati in bandi competitivi	G/2 Numero di progetti da bandi competitivi finanziati	G/3 Fondi derivanti da progetti da bandi competitivi	H/1 Numero finanziamenti da Enti esterni	H/2 Fondi derivanti da finanziamenti da Enti esterni	I/1 Numero di seminari scientifici intra o interdi partimentali	
2024	150	0	0	0	0	9	5.984,00 €	1.796,00 €	0	33.879,00 €	0	9	2	353.250,00 €	1	100.000,00 €	28	
2023							12.903,00 €	11.280,00 €	2	35.960,00 €	0							
2022									2	25.060,00 €	1							
DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI, LETTERE, BENI CULTURALI, SCIENZE DELLA FORMAZIONE																		
Anno di riferimento	D/1 Numero di pubblicazioni censite su IRIS	D/2 Numero di pubblicazioni censite su SciVal	D/3 Numero di citazioni (SciVal)	D/4 Percentuale di pubblicazioni collocate nel Publications in "Top Journal Percentiles" (SciVal)	D/5 Numero di pubblicazioni con casuotri stranieri (IRIS)	D/6 Numero di docenti/ricercato ri inattivi (IRIS)	E/1 Quota "Bando pubblicazioni scientifiche"	E/2 Quota utilizzata "Bando pubblicazioni scientifiche"	E/2 Numero di pubblicazioni che menzionano il supporto del "Bando pubblicazioni scientifiche"	F/1 Quota "PROGRAMMI DI RICERCA DI ATENEO-PRA"	F/2 Numero di pubblicazioni che menzionano il supporto del "PROGRAMMI DI RICERCA DI ATENEO-PRA"	G/1 Numero di progetti presentati in bandi competitivi	G/2 Numero di progetti da bandi competitivi finanziati	G/3 Fondi derivanti da progetti da bandi competitivi	H/1 Numero finanziamenti da Enti esterni	H/2 Fondi derivanti da finanziamenti da Enti esterni	I/1 Numero di seminari scientifici intra o interdi partimentali	L/1 Numero di scavi archeologici/attività archeologiche sul campo
2024	376	43	51	43	24	0	8.276,00 €	7.793,00 €	3	40.075,00 €	8	25	34	3.953.192,90 €	61	21.393,44 €	481	9,00 €
DIPARTIMENTI DI AREA MEDICA																		
DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE E CHIRURGICHE																		
Anno di riferimento	D/1 Numero di pubblicazioni censite su IRIS	D/2 Numero di pubblicazioni censite su SciVal	D/3 Numero di citazioni (SciVal)	D/4 Percentuale di pubblicazioni collocate nel Publications in "Top Journal Percentiles" (SciVal)	D/5 Numero di pubblicazioni con casuotri stranieri (IRIS)	D/6 Numero di docenti/ricercato ri inattivi (IRIS)	E/1 Quota "Bando pubblicazioni scientifiche"	E/2 Quota utilizzata "Bando pubblicazioni scientifiche"	E/2 Numero di pubblicazioni che menzionano il supporto del "Bando pubblicazioni scientifiche"	F/1 Quota "PROGRAMMI DI RICERCA DI ATENEO-PRA"	F/2 Numero di pubblicazioni che menzionano il supporto del "PROGRAMMI DI RICERCA DI ATENEO-PRA"	G/1 Numero di progetti presentati in bandi competitivi	G/2 Numero di progetti da bandi competitivi finanziati	G/3 Fondi derivanti da progetti da bandi competitivi	H/1 Numero finanziamenti da Enti esterni	H/2 Fondi derivanti da finanziamenti da Enti esterni	I/1 Numero di seminari scientifici intra o interdi partimentali	
2024	552	346	8264	32,1	38	3	7.419,00 €	5.193,00 €	1	42.885,00 €	7	27	9	903.647,00 €	195	942.334,36 €	32	
DIPARTIMENTO DI MEDICINA CLINICA E SPERIMENTALE																		
Anno di riferimento	D/1 Numero di pubblicazioni censite su IRIS	D/2 Numero di pubblicazioni censite su SciVal	D/3 Numero di citazioni (SciVal)	D/4 Percentuale di pubblicazioni collocate nel Publications in "Top Journal Percentiles" (SciVal)	D/5 Numero di pubblicazioni con casuotri stranieri (IRIS)	D/6 Numero di docenti/ricercato ri inattivi (IRIS)	E/1 Quota "Bando pubblicazioni scientifiche"	E/2 Quota utilizzata "Bando pubblicazioni scientifiche"	E/2 Numero di pubblicazioni che menzionano il supporto del "Bando pubblicazioni scientifiche"	F/1 Quota "PROGRAMMI DI RICERCA DI ATENEO-PRA"	F/2 Numero di pubblicazioni che menzionano il supporto del "PROGRAMMI DI RICERCA DI ATENEO-PRA"	G/1 Numero di progetti presentati in bandi competitivi	G/2 Numero di progetti da bandi competitivi finanziati	G/3 Fondi derivanti da progetti da bandi competitivi	H/1 Numero finanziamenti da Enti esterni	H/2 Fondi derivanti da finanziamenti da Enti esterni	I/1 Numero di seminari scientifici intra o interdi partimentali	
2024	526	387	586	14,8	84	6	7.335,00 €	6.825,12 €	3	41.937,00 €	5	17	4	550.000,00 €	78	132.230,00 €	22	
DIPARTIMENTO DI SCIENZA AGRARIE, ALIMENTI, RISORSE NATURALI E INGEGNERIA (D.AFNE)																		
Anno di riferimento	D/1 Numero di pubblicazioni censite su IRIS	D/2 Numero di pubblicazioni censite su SciVal	D/3 Numero di citazioni (SciVal)	D/4 Percentuale di pubblicazioni collocate nel Publications in "Top Journal Percentiles" (SciVal)	D/5 Numero di pubblicazioni con casuotri stranieri (IRIS)	D/6 Numero di docenti/ricercato ri inattivi (IRIS)	E/1 Quota "Bando pubblicazioni scientifiche"	E/2 Quota utilizzata "Bando pubblicazioni scientifiche"	E/2 Numero di pubblicazioni che menzionano il supporto del "Bando pubblicazioni scientifiche"	F/1 Quota "PROGRAMMI DI RICERCA DI ATENEO-PRA"	F/2 Numero di pubblicazioni che menzionano il supporto del "PROGRAMMI DI RICERCA DI ATENEO-PRA"	G/1 Numero di progetti presentati in bandi competitivi	G/2 Numero di progetti da bandi competitivi finanziati	G/3 Fondi derivanti da progetti da bandi competitivi	H/1 Numero finanziamenti da Enti esterni	H/2 Fondi derivanti da finanziamenti da Enti esterni	I/1 Numero di seminari scientifici intra o interdi partimentali	
2024	207	235	633	48,10%	90	4	14.583,00 €	13.708,00 €	1	47.915,00 €	10	38	15	3.109.117,58 €	54	719.377,07 €	30	

COMMENTO KPI

L'analisi dei Key Performance Indicators (KPI) relativi alla Qualità della Ricerca negli Atenei si fonda su dati standardizzati raccolti tramite le rilevazioni AVA 3 dell'ANVUR (Ambito E – Qualità della ricerca e della terza missione/impatto sociale). In particolare, il riferimento è agli indicatori:

E.2.0.A. Proventi (ricerche, trasferimento tecnologico, finanziamenti) per docente;

E.2.0.B N° spin off e brevetti per docente.

Gli indicatori considerati mettono in relazione risultati di ricerca e capacità di attrazione di risorse con la dimensione del corpo docente, consentendo confronti sia sincronici (tra atenei della stessa tipologia e area geografica) sia diacronici (sull'evoluzione negli anni). Inoltre, sono fruibili come dato aggregato di Ateneo e dato per dipartimento, consentendo di avere un riscontro circa la visione complessiva delle modalità con le quali le strutture periferiche portano avanti le proprie linee strategiche, con particolare riferimento alla ricerca, in coerenza con le linee strategiche dell'Ateneo. Nel caso dei Dipartimenti, i KPI sono omologhi ma etichettati con I.0.0.A, I.0.0.B.

Va fatto rilevare che i dati analizzati non presentano una copertura temporale uniforme. Infatti, ad eccezione dell'indicatore E.2.0.B N° spin off e brevetti per docente (per il quale l'arco temporale di riferimento dell'analisi disponibile è 2021-2024), l'arco temporale di riferimento per tutti i KPI è 2021-2023. Inoltre, per il DEMET l'arco temporale si riferisce al biennio 2022-2023 (considerato l'anno di istituzione del dipartimento), mentre per il DiSS non sono disponibili dati, considerata la recente istituzione.

Questa differenza riflette la tempistica di consolidamento dei dati dipartimentali e la disponibilità di serie più aggiornate per i benchmark di riferimento.

Pertanto, l'analisi restituisce una fotografia utile per evidenziare tendenze recenti e confronti di posizionamento, ma non consente ancora valutazioni complete sull'evoluzione nell'intero quadriennio né la piena misurazione degli effetti delle azioni più recenti di supporto alla ricerca.

ANDAMENTO KPI ATENEO

L'indicatore E.2.0.A mostra un andamento positivo, con proventi da ricerca e trasferimento tecnologico in crescita, seppure inferiori al target nazionale e alla media dei grandi Atenei tradizionali.

L'indicatore E.2.0.B evidenzia un trend al decremento negli anni, risultando nel 2024 molto ridotto rispetto al dato nazionale, quindi riflettendo una propensione limitata all'imprenditorialità accademica e alla tutela della proprietà intellettuale, sicuramente riconducibile alla eterogenea composizione disciplinare. È quindi opportuno promuovere iniziative mirate allo sviluppo di ecosistemi di innovazione.

ANDAMENTO KPI DIPARTIMENTALI DIPARTIMENTI DI AREA ECONOMICA

Dipartimento di Economia, Management e Territorio (DEMeT)

L'indicatore I.0.0.A nel periodo di riferimento mostra un andamento crescente, seppure su livelli inferiori alle medie macroregionali e nazionali. Diviene necessario rafforzare la partecipazione a bandi competitivi e consolidare collaborazioni con imprese e altri enti di ricerca.

L'indicatore I.0.0.B risulta pressoché nullo, evidenziando una limitata propensione alla valorizzazione imprenditoriale della ricerca e alla tutela della proprietà intellettuale. Occorre quindi potenziare la ricerca applicata e il trasferimento tecnologico.

Dipartimento di Economia

Nel periodo di riferimento l'indicatore I.0.0.A presenta valori medio-alti, vicini ai benchmark macroregionali e nazionali, con margini di crescita e un trend in lieve calo nel 2022-2023. L'indicatore I.0.0.B registra ottimi valori nel 2021-2022, ben sopra i benchmark, ma con un calo nel 2022, segnale di un orientamento limitato verso la protezione della proprietà intellettuale e l'imprenditorialità accademica negli anni successivi. Il dipartimento mostra comunque buona capacità di attrarre risorse per la ricerca, con potenziale di crescita nella valorizzazione dei risultati scientifici e nelle attività brevettuali.

Dipartimento di Scienze Sociali (DISS). Nessun dato disponibile.

Dipartimento di Giurisprudenza

L'analisi evidenzia una limitata capacità di attrarre risorse esterne: i proventi da ricerche commissionate, trasferimento tecnologico e finanziamenti competitivi per docente (I.0.0.A) sono inferiori alle medie macroregionali e nazionali.

L'indicatore I.0.0.B è nullo, coerente con un settore tradizionalmente meno orientato alla brevettazione e all'imprenditorialità accademica.

Il Dipartimento necessita di azioni volte a diversificare le fonti di finanziamento e valorizzare meglio i risultati scientifici, in linea con le proprie specificità disciplinari.

Dipartimento di Studi Umanistici, Lettere, Beni Culturali, Scienze Della Formazione (DISTUM)

Nel periodo di riferimento, l'indicatore I.0.0.A mostra una costante diminuzione nel tempo e con valori che, nel 2023, diventano ben inferiori ai dati nazionali e macroregionali. Il dato ben si accorda con quello rilevato dall'indicatore I.0.0.B che nel 2023 subisce una caduta (sebbene con valori paragonabili al dato nazionale e macroregionale). Si rileva quindi che, presentando il trasferimento tecnologico (brevetti e spin off) un repentino rialzo nel 2024, sarà interessante verificarne l'effetto sull'indicatore I.0.0.A.

Dipartimenti di area medica

Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche

L'indicatore I.0.0.A mostra una costante deflessione nel tempo e, comunque, con valori che, nel 2023, si discostano molto dai benchmark di riferimento. Necessitano quindi azioni per rafforzare la partecipazione a bandi competitivi e consolidare collaborazioni con imprese e altri enti di ricerca.

Anche l'indicatore I.0.0.B mostra un costante decremento nel tempo, indicando una ridotta capacità di brevettazione e all'imprenditorialità accademica.

Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale

I proventi per docente per ricerche, trasferimento tecnologico e finanziamenti competitivi (indicatore I.0.0.A) risultano sempre inferiori rispetto al dato nazionale e macroregionale, così come il numero di spin off e brevetti per docente (indicatore I.0.0.B) mostra una deflessione temporale, con valori sempre inferiori nei riguardi dei benchmark di riferimento. Tali dati indicano una ridotta capacità di attrarre risorse per la ricerca nonché di brevettazione e di trasferimento tecnologico.

Dipartimento di Scienza Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali E Ingegneria (DAFNE)

L'analisi rileva una buona capacità di attrarre risorse esterne; sebbene con un andamento non lineare, l'indicatore I.0.0.A mostra valori in media o superiori a quelli di riferimento nazionali e macroregionali. D'altro canto, il trasferimento tecnologico vero e proprio (indicatore I.0.0.B) subisce un decremento temporale portando i valori da superiori a valori di poco inferiori a quelli di riferimento. È quindi opportuno dare maggiore attenzione alla imprenditorialità dipartimentale.

COMMENTO CRUSCOTTO ANVUR

Nel cruscotto ANVUR sono presenti i dati sui risultati della valutazione della qualità della ricerca (VQR) e la performance degli atenei italiani come host institution di progetti europei (ERC, MSCA) finanziati nell'ambito dei programmi quadro. I dati sono aggiornati al 15/07/2025.

Indicatori VQR

Gli indicatori VQR presi in considerazione sono:

R01 - Distribuzione dei prodotti di ricerca per categoria di valutazione. L'indicatore misura per ciascun ateneo e ciascuna area scientifica, il peso percentuale di ciascuna categoria di valutazione sul totale dei prodotti presentati da quell'ateneo in quella area scientifica.

R02 - VQR: Indicatore (R1 + R2). L'indicatore misura la qualità relativa della ricerca in una certa area espressa da un determinato ateneo: valori inferiori a 1 indicano una produzione scientifica di qualità inferiore alla media dell'area, valori superiori a 1 indicano, invece, una qualità superiore alla media. R03 - VQR: Indicatore R2. L'indicatore misura la qualità relativa della ricerca in una certa area espressa dai nuovi reclutati di un determinato ateneo, rispetto alla qualità della ricerca in quell'area della totalità dei nuovi reclutati nello stesso periodo: valori inferiori a 1 indicano una produzione scientifica di qualità inferiore alla media dell'area, valori superiori a 1 indicano, invece, una qualità superiore alla media.

R04 - VQR: Indicatore R3. L'indicatore misura la qualità relativa della ricerca in una certa area espressa dai nuovi dottori di ricerca che prestavano servizio come ricercatore presso università o enti di ricerca nel periodo di riferimento della VQR, rispetto alla qualità media di tutti i nuovi dottori di ricerca che risultavano in servizio come ricercatori nello stesso periodo: valori inferiori a 1 indicano una produzione scientifica di qualità inferiore alla media dell'area, valori superiori a 1 indicano, invece, una qualità superiore alla media.

Vengono presentati i dati relativi all'ultima edizione conclusa della VQR (VQR 2015 – 2019).

L'analisi dei dati mostra per l'indicatore R01 la seguente situazione, rappresentata nella Tabella 1.

Area VQR	A- Eccellente ed estremamente rilevante	B- Eccellente	C- Standard	D- Rilevanza sufficiente	E- Scarsa rilevanza o non accettabile
Scienze agrarie e veterinarie	38,7%	48,2%	13,1%	0,0%	0,0%
Scienze biologiche	20,9%	52,2%	23,9%	3,0%	0,0%
Scienze chimiche	15,4%	69,2%	15,4%	0,0%	0,0%
Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storiche	20,7%	25,0%	40,2%	10,9%	3,3%
Scienze economiche e statistiche	10,9%	30,3%	37,5%	20,3%	10,9%
Scienze economiche-aziendali	17,7%	31,8%	20,0%	27,1%	3,5%
Scienze giuridiche	20,9%	35,3%	31,6%	10,2%	2,14%
Scienze mediche	7,6%	31,6%	47,1%	10,7%	3,1%
Scienze psicologiche	36,4%	63,6%	0,0%	0,0%	0,0%
Scienze storiche, filosofiche e pedagogiche	21,4%	33,3%	33,3%	10,7%	1,19%

Tabella 1. Valori dell'indicatore R01 per UniFg

Come si evince, vi è una distribuzione dei prodotti conferiti nelle diverse aree ma con un raggruppamento maggiore nelle categorie A, B e C. In grassetto si è voluto evidenziare l'Area in cui le percentuali sono maggiori per categoria: Scienze agrarie e veterinarie (A), Scienze chimiche (B), Scienze mediche (C), Scienze economiche-aziendali (D), e Scienze economiche e statistiche (E). In estrema sintesi, le Aree di Scienze economiche devono molto attenzionare la qualità dei prodotti conferiti, mentre le Scienze mediche dovrebbero poter incrementare la loro qualità.

L'indicatore R02 è riportato in Tabella 2.

Tabella 2. Valori dell'indicatore R02 (R1+R2) per UniFg

Area VQR	R1+R2
Scienze agrarie e veterinarie	1,06
Scienze biologiche	0,96
Scienze chimiche	0,95
Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storiche	0,96
Scienze economiche e statistiche	0,72
Scienze economiche-aziendali	0,97
Scienze giuridiche	1,02
Scienze mediche	0,90
Scienze psicologiche	1,09
Scienze storiche, filosofiche e pedagogiche	0,98

Dai dati si evince una performance superiore alla media nazionale per Scienze psicologiche e per Scienze agrarie e veterinarie (in grassetto la più alta delle due), mentre per quanto riguarda le altre Aree l'indice è quasi pari alla media nazionale, ad eccezione di Scienze economiche e statistiche, con un valore molto al di sotto del valore medio nazionale.

L'indicatore R03 è riportato in Tabella 3.

Tabella 3. Valori dell'indicatore R03 (R2) per UniFg

Area VQR	R2
Scienze agrarie e veterinarie	1,04
Scienze biologiche	0,92
Scienze chimiche	ND
Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storiche	0,95
Scienze economiche e statistiche	0,83
Scienze economiche-aziendali	0,96
Scienze giuridiche	1,05
Scienze mediche	0,88
Scienze psicologiche	ND
Scienze storiche, filosofiche e pedagogiche	1,02

ND: non disponibile.

Come ricordato in premessa, l'indicatore R2 valuta la qualità della ricerca dei docenti reclutati o promossi alla qualifica superiore. Spiccano i valori leggermente superiori alla media nazionale delle Scienze giuridiche (valore più alto), Scienze agrarie e veterinarie e Scienze storiche, filosofiche e pedagogiche. Da valutare in modo migliorativo i valori ottenuti dalle Scienze economiche e statistiche e dalle Scienze mediche.

L'indicatore R04 è riportato in Tabella 4.

Tabella 4. Valori dell'indicatore R04 (R3) per UniFg

Area VQR	R3
Scienze agrarie e veterinarie	ND
Scienze biologiche	ND

Scienze chimiche	ND
Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storiche	ND
Scienze economiche e statistiche	0,84
Scienze economiche-aziendali	0,96
Scienze giuridiche	ND
Scienze mediche	0,96
Scienze psicologiche	ND
Scienze storiche, filosofiche e pedagogiche	ND

ND: non disponibile

L'indicatore R3 valuta, per ogni area scientifica, la qualità dei prodotti conferiti da coloro che al 1° novembre 2019 erano afferenti a una delle Istituzioni partecipanti alla VQR e che hanno conseguito

il dottorato di ricerca nel periodo 2012-2016 in un certo ateneo, presso cui sono accreditati ai fini del calcolo di questo indicatore, rispetto a quelli conferiti da tutti gli accreditati degli atenei italiani nella medesima condizione. Dalla Tabella si evince che il dato è disponibile solo per tre Aree, denotando una buona/discreta performance rispetto alla media nazionale. La mancanza del valore dell'indicatore per le altre Aree suggerisce un difetto di caricamento dei microdati di Ateneo nelle banche dati MUR gestite dal Cineca.

Indicatori ERCA e MSCA

L'indicatore R5 (numero progetti ERC) fornisce la numerosità dei progetti European Research Council (ERC) in cui ciascun ateneo italiano è stato scelto come host institution (ente ospitante) per ciascuno dei Programma Quadro di finanziamento Horizon 2020 e Horizon Europe, divisi per tipologia di grant (schema di finanziamento) e, laddove previsto dalla specifica tipologia di grant, macro-aree scientifiche ERC. Esso esprime sia in valore assoluto la numerosità di finanziamenti aggiudicati in ciascuna macro-area per ciascuna tipologia di grant, sia in termini di peso la percentuale di ciascuna macro-area scientifica rispetto al totale dei finanziamenti aggiudicati per ciascuna tipologia di grant. L'indicatore R6 (numero progetti MSCA) fornisce la numerosità dei progetti Marie Skłodowska-Curie Actions (MSCA) in cui ciascun ateneo italiano è stato scelto come host institution (ente ospitante) per ciascuno dei Programma Quadro di finanziamento Horizon 2020 e Horizon Europe, divisi per tipologia di grant (schema di finanziamento). Esso esprime sia in valore assoluto la numerosità di finanziamenti aggiudicati per ciascuna tipologia di grant, sia in termini di peso la percentuale di ciascuna tipologia di grant rispetto al totale dei progetti aggiudicati.

Per quanto riguarda l'indicatore R5, UniFg non risulta essere struttura ospitante per progetti sia di Horizon 2020 sia di Horizon Europe.

L'indicatore R6 rileva che UniFg è stata struttura ospitante, nell'ambito di Horizon 2020, di tre progetti relativi alla tipologia "European Researchers' Night (NIGHT)", destinata all'organizzazione di eventi di divulgazione scientifica in occasione della Notte Europea dei Ricercatori. I tre progetti sono stati finanziati nel 2020, 2021 e 2023. Dall'a.a. 20/21, UniFg è passata da piccolo a medio Ateneo. Poiché il totale dei progetti "NIGHT" finanziati ai medi Atenei italiani era di 21, il risultato di UniFg (il 14,2% del totale) appare molto importante. Nell'ambito di Horizon Europe, UniFG risulta come host institution in 1 progetto "CITIZEN", il cui fine è di avvicinare la ricerca e i ricercatori al grande pubblico, con l'obiettivo di aumentare la consapevolezza sulle attività di ricerca e innovazione e di valorizzare il riconoscimento pubblico della scienza e dell'educazione alla ricerca, e in 1 progetto "PF" (Postdoctoral Fellowships), che rappresenta l'evoluzione, in Horizon Europe, delle Individual Fellowships (IF) di Horizon 2020, per il finanziamento della mobilità internazionale di ricercatori in possesso di dottorato di ricerca. Entrambi i progetti sono stati finanziati nel 2023, rappresentando, rispetto agli Atenei di medie dimensioni, il 10% per il "CITIZEN" (ancora un risultato importante) e solo lo 0,86% per il "PF". In quest'ultimo caso si può tener conto che UniBa è l'altro Ateneo pugliese (ma considerato "mega") ad averne ottenuto anch'esso solo uno, eppure l'indice va evidentemente migliorato.

CONSIDERAZIONI FINALI, RACCOMANDAZIONI E SUGGERIMENTI

In premessa bisogna ricordare che il monitoraggio delle attività di ricerca di Ateneo è riconducibile in base agli indicatori esposti nel Piano Strategico di Ateneo, ovvero quelli degli Obiettivi Strategici R1 (Promuovere e ottimizzare l'attività di ricerca in un'ottica competitiva) e R2 (Promuovere la qualità e la produttività della ricerca in un'ottica competitiva e internazionale).

Con riferimento alla sezione performance si evidenzia la seguente situazione.

R1 (Promuovere e ottimizzare l'attività di ricerca in un'ottica competitiva)

Emanazione Bando PRA 2024

Il Bando PRA 2024 è stato emanato con Decreto del Magnifico Rettore n. 1868/2024 del 27/09/2024. Link: <https://www.unifg.it/it/ricerca/opportunita-la-ricerca/finanziamenti-di-ateneo/finanziamento-dei-progetti-di-ricerca-pra-2024>

È stata assegnata la somma di 264.187 € ai progetti finanziati con il bando PRA 2024.

R2 (Promuovere la qualità e la produttività della ricerca in un'ottica competitiva e internazionale).

Organizzazione di cicli di seminari scientifici intra e interdipartimentali e/o Conferenza Scientifica e/o Notte dei Ricercatori

-n. 1 seminario scientifico organizzato HORIZON EUROPE - HE - Aspetti legali e finanziari (link: <https://www.unifg.it/it/ricerca/attivita-di-ricerca/eventi-e-iniziative/formazione>)

-n.1 Notte dei Ricercatori realizzata (link: <https://www.unifg.it/it/ricerca/attivita-di-ricerca/eventi-e-iniziative/la-notte-dei-ricercatori/la-notte-dei-ricercatori-2024>)

Attivazione di eventi di divulgazione scientifica in ambito HR

- n. 7 eventi realizzati – link: <https://www.unifg.it/it/ricerca/opportunita-la-ricerca/strategia-delle-risorse-umane-la-ricerca-hrs4r/news-ed-eventi>

Il valore previsto nel piano strategico (≥6) per promuovere la qualità e la produttività della ricerca è stato quindi raggiunto solo con l'anno 2024.

La valutazione delle attività di ricerca dipartimentali è stata invece avviata in maniera sistematica a partire dal 2025 mediante la reintroduzione della Scheda SUA-RD dipartimentale.

Il Presidio apprezza che la sintesi delle principali attività di interesse per la ricerca nei Dipartimenti (pubblicazioni e loro qualità, progetti presentati a bandi competitivi e da fonti esterne e loro finanziamento, seminari), coerentemente con la logica alla base del ciclo di Deming (PDCA) e nell'ottica dell'assicurazione della qualità della ricerca, consente di avere sempre il quadro periodico (annuale) degli esiti delle politiche intraprese dall'Ateneo al contempo misurandone il trend di crescita o di flessione nel corso degli anni.

Considerati i risultati analizzati, si raccomanda di sostenere la promozione delle attività di ricerca nelle strutture dipartimentali, seppure in considerazione delle precipuità e specificità di ciascun dipartimento, attraverso:

politiche mirate al rafforzamento della dotazione infrastrutturale e di personale laboratoristico, anche attraverso l'implementazione ed il potenziamento delle core facilities, che potrebbero così sviluppare network di ricerca interdipartimentale;

il potenziamento delle reti e dei progetti di ricerca internazionale mediante delle task force che siano di raccordo, a livello dipartimentale, con il Grant Office di Ateneo;

l'incentivazione del personale tecnico-amministrativo nel supporto ai progetti di ricerca.

Si suggerisce inoltre di mantenere e incrementare bandi di progetti di ricerca nei riguardi dei giovani ricercatori (R1 e R2).

Infine, si rileva l'opportunità di rafforzare la partecipazione di UniFg alle progettualità ERC, in

un'ottica di maggiore internazionalizzazione dei ricercatori di Ateneo. Parallelamente, appare strategico incrementare la percentuale di progetti MSCA, in particolare nell'ambito delle post-doctoral fellowships.

Allegati: 1) Schede SUA-RD;
2) Relazione Commissione Scientifica di Ateneo.